

Walter Benjamin e la Grounded Theory: spunti per un confronto metodologico

Enrico Campo¹, Luca Ciccarese²

Abstract

In questo lavoro ci proponiamo di evidenziare alcuni punti di contatto tra la metodologia di indagine filosofica di Walter Benjamin e la grounded theory (GT) come prospettiva di ricerca sociologica. Nella prima parte, chiariremo le distanze che separano i due approcci, tanto in termini di presupposti che di oggetto di studio. In particolare, faremo riferimento alle ultime fasi della ricerca del filosofo tedesco, che ruotano attorno al progettato libro sui *Passages*. Mentre, in relazione alla GT, verranno riprese le recenti prospettive di matrice costruttivista. Secondo l'ipotesi che ci proponiamo di esplorare, Benjamin e la GT, pur partendo da un impianto teorico e da premesse epistemologiche molto diverse, *sviluppano una metodologia di ricerca per molti versi analoga*. Pertanto, nella seconda parte del lavoro, indagheremo le analogie metodologiche di queste diverse prospettive di ricerca. Per quanto gli oggetti e le finalità di studio siano differenti, entrambi gli approcci si concentrano sull'analisi di materiale testuale: nella GT si tratta perlopiù di interviste, mentre Benjamin ricorre prevalentemente a documenti letterari. Più precisamente, analizzeremo quattro livelli metodologici fondamentali. 1) A partire da una marcata attenzione al particolare, entrambi gli approcci non si fondano su un utilizzo esclusivo né della logica induttiva né di quella deduttiva. Sia Benjamin che la GT privilegiano *un movimento di tipo abduttivo* che oscilla costantemente tra induzione e deduzione. 2) Pertanto, *le fasi di analisi e raccolta sono simultanee e interdipendenti*. 3) Inoltre, le modalità di gestione e trattamento del materiale testuale presentano evidenti analogie, testimoniate dal comune ricorso *a pratiche di codifica e categorizzazione*. 4) Infine, la costruzione di *mappe concettuali* che accompagna le ricerche GT, richiama alcuni tratti significativi del concetto benjaminiano di costellazione.

Parole chiave: grounded theory, Walter Benjamin, fisiognomica sociale, abduzione.

¹ Dottorando in "Sociologia, Storia e Cultura Politica" presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa

² Dottorando in "Sociologia, Storia e Cultura Politica" presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa

Bibliografia essenziale

- Benjamin, Walter. *Charles Baudelaire: un poeta lirico nell'età del capitalismo avanzato*. A cura di G. Agamben, B. Chitussi, H. Clemens-Carl. Vicenza: Neri Pozza, 2012.
- Benjamin, Walter. *I passages di Parigi*. A cura di E. Ganni, R. Tiedemann. Torino: Einaudi, 2002.
- Buck-Morss, Susan. *The Dialectics of Seeing: Walter Benjamin and the Arcades Project*. Cambridge, Mass.: MIT Press, 1989.
- Charmaz, Kathy. *Constructing Grounded Theory: A Practical Guide through Qualitative Analysis*. London: Sage Publications, 2006.
- Costa, Maria Teresa. *Il carattere distruttivo: Walter Benjamin e il pensiero della soglia*. Macerata: Quodlibet, 2008.
- Denzin, Norman K., and Yvonna S. Lincoln. *The SAGE Handbook of Qualitative Research*. Thousand Oaks: Sage Publications, 2005.
- Glaser, Barney G., and Anselm L. Strauss. *The Discovery of Grounded Theory: Strategies for Qualitative Research*. Chicago: Aldine Pub. Co., 1967.
- Mele, Vincenzo. “‘At the Crossroad of Magic and Positivism’. Roots of an Evidential Paradigm through Benjamin and Adorno.” *Journal of Classical Sociology* 15, no. 2 (2015): 139–53.
- Salvini, Andrea, *Percorsi di Analisi dei Dati Qualitativi*, Torino: Utet Università, 2015
- Tavory, Iddo, and Stefan Timmermans. *Abductive Analysis: Theorizing Qualitative Research*, Chicago: Chicago University Press, 2014.
- Timmermans, Stefan, and Iddo Tavory. “Theory Construction in Qualitative Research: From Grounded Theory to Abductive Analysis.” *Sociological Theory* 30, no. 3 (September 1, 2012): 167–86.